

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4451 del 23/08/2017
Oggetto	DINIEGO DI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE IDICE AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A..RICHIEDENTE: SAGGIORATO ALBERTO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 870 DEL 16/06/2017 "DISPOSIZIONI PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA 2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4630 del 23/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: DINIEGO DI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE IDICE AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A..

RICHIEDENTE: SAGGIORATO ALBERTO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 870 DEL 16/06/2017 "DISPOSIZIONI PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA 2017.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale 14 aprile 2004 n. 7,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente in Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche e utilizzo del demanio idrico regionale,

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 "Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017",
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 16 giugno 2017,
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4,
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 "Modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae" che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- la determinazione n. 3082 del 16/06/2017 con cui il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Bologna ha disposto il divieto temporaneo

di prelievo idrico da alcuni corsi d'acqua del territorio di competenza, fra cui il Torrente IDICE;

VISTE le richieste di deroga al rispetto del DMV del corpo idrico torrente IDICE presentate da:

Cognome nome / Ragione sociale richiedente	Codice sisteb pratica	Protocollo richiesta	Data	Associazione / tecnico referente	Comune di prelievo
SAGGIORATO ALBERTO	BO03A0012	PGBO/2017/17714	27/07/17	COLDIRETTI BOLOGNA	BUDRIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, n° 103 del 16/06/17 avente per oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi regionale fino al 30 settembre 2017 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica",
- la deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 "Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017";

DATO ATTO del parere assunto con protocollo n. PGBO/2017/17955 del 31/07/2017 del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna espresso in senso positivo ma con deroga autorizzabile esclusivamente fino al 31/07/2017;

VISTA l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione in deroga anticipatamente al 31/07/2017 data la data di acquisizione dell'istanza e del parere sopra menzionato (31/07/2017);

RITENUTO pertanto che la richiesta di deroga al DMV presentata debba essere respinta sulla base del parere acquisito dal Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO che sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta e nei termini previsti il richiedente non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 e s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi del regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016, in vigore dal 13/07/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di denegare all' utente indicato nella tabella sottostante, il prelievo dal corso d'acqua Torrente Idice in deroga al rispetto del DMV, le cui motivazioni sono descritte nella premessa della presente determinazione

NOMINATIVO	CODICE SISTEB PRATICA	COMUNE
SAGGIORATO ALBERTO	BO03A0012	BUDRIO

2. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec: all' utente sopra indicato, al Servizio Tutela e Risanamento Acqua Aria e Agenti Fisici, all'Autorità di Bacino distrettuale territorialmente competente e al Comando Provinciale territorialmente competente dei Carabinieri Forestali;
3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione secondo il disposto degli art.143 e 144 del R.D. n.1775/1933.

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.